

VareseNews

Filosofarti apre nel segno dell'arte

Pubblicato: Venerdì 20 Febbraio 2015

L'XI edizione di **Filosofarti** inizia nel segno dell'arte. Domenica 22 febbraio tra le tante iniziative che danno il via ad **AspettandoFilosofarti** saranno inaugurate tre esposizioni.

Alle ore 10.00, a **Palazzo Minoletti** nel cuore di Gallarate (piazza Garibaldi), s'inaugura la personale di **Maurizio De Caro, Sul farsi del luogo**. Organizzata in collaborazione tra il Museo MA*GA e la Società Gallaratese per gli Studi Patri, la rassegna è una mostra/luogo urbano senza allestimento ma con architetture contenitorie per delimitare gli spazi che la ospitano. Il percorso è costruito attorno a quattro stazioni che fanno capo ad altrettanti momenti esperienziali fondamentali del progetto: il sogno, il segno, il senso e il disegno.



Alle ore 17.30, al **Sestante FotoClub** di Gallarate (via san Giovanni Bosco 18) si approfondisce la figura del designer **Ambrogio Pozzi**, in margine alla mostra Un artista libero che ripercorre la sua carriera come fotografo. Un importante omaggio a un'artista molto importante nel panorama dell'arte ceramica che ha firmato alcuni dei grandi

Alle ore 18.00, allo **Spazio Arte Carlo Farioli a Busto Arsizio** (via Silvio Pellico 15) s'inaugura la collettiva **Il corpo e la luce**. L'esposizione ruota attorno al tema dei rapporti fra sacralità e bellezza e presenta le opere di dieci artisti: Francesco Bertrand, Umberto Corni, Emily Joe, Diana Forassiepi, Ferdinando Greco, Sesto Mammana, Luciano Puzzo, Filippo Sgarlata, Jano Sicura, Annibale Vanetti.

La giornata inoltre propone alle ore 16.00, la **chiesa di San Pietro a Gallarate ospita la lezione/concerto di Carlo Bellora** (violino) e **Francesco Pasqualotto** (pianoforte), Intrecci tra sacro e profano nella musica da camera tra Settecento, Ottocento e Novecento. Il programma spazia dalla Sonata da chiesa di Bach, a quattro corali di Liszt. La seconda parte si apre con una composizione del sacerdote Lorenzo Perosi, raramente eseguita, e si chiude con la Sonata n°3 per violino e pianoforte di Brahms, tra i massimi capolavori dell'Ottocento.

Alle ore 17.00, alla **Galleria Boragno a Busto Arsizio** (via Milano 4) si tiene l'incontro con **Gianni Paganini**, docente di Storia della Filosofia all'Università del Piemonte Orientale e uno dei maggiori specialisti della storia del pensiero filosofico, che parlerà dei Dialoghi sulla religione naturale di David Hume, di cui ha curato l'edizione, pubblicata da Rizzoli nel 2014. I Dialoghi sulla religione naturale sono l'opera più audace di David Hume, il grande filosofo scozzese del Settecento. Il tema è chiaramente enunciato sin dalle prime battute: può la credenza religiosa essere razionale? Nel corso del dialogo la domanda si precisa: si può ragionevolmente inferire dalla conoscenza sperimentale dell'uomo e dell'universo la credenza nell'esistenza di un Dio infinitamente perfetto, come la religione "naturale" lo descrive? Il mondo obbedisce a un disegno dettato da una causa intelligente? Hume esplora tutte le possibili risposte, ma a causa della limitatezza della ragione umana la soluzione rimane avvolta dai dubbi.

AspettandoFilosofarti si chiuderà alle 20.30 alla **Casa della Musica di Villa Ottolini-Tosi a Busto**

Arsizio (via Volta 4), con l'incontro con Giovanna Albi e Guseppe Girgenti, autori rispettivamente di La favola bella di Synthesis e Calypso e di Porfirio, Filosofia rivelata dagli oracoli. I racconti dei due scrittori saranno intercalati da un accompagnamento musicale dal vivo a cura dell'Associazione Musicale G. Rossini.

L'edizione, all'interno del progetto di **[OC] Officina Contemporanea** inizierà ufficialmente il 28 febbraio e durerà fino al 10 marzo 2015. Nell'anno di Expo, il tema è **Nutrire la mente: il Sacro, il Bello**, nella convinzione che oltre a celebrare il cibo per il corpo, occorra creare luoghi di incontro per offrire nutrimento allo spirito e coniuga la riflessione filosofica con le arti figurative, il teatro, il cinema, la musica, la scrittura e molto altro ancora.

Filosofarti, ideato e curato da Cristina Boracchi per il Centro Culturale del Teatro delle Arti di Gallarate, in collaborazione con il Comune di Gallarate – Assessorato alla Cultura – e di Busto Arsizio e con il sostegno di Fondazione Cariplo.

Filosofarti è realizzato sotto l'alto Patrocinio della Presidenza della Repubblica e con il patrocinio della Città Metropolitana di Milano per EXPO2015, della Provincia di Varese, dell'Università dell'Insubria, della Società Filosofica Italiana – Sezione di Varese. Importante novità consiste nell'adesione al progetto da parte del Museo della Basilica e del Decanato di Gallarate unitamente al decanato di Busto Arsizio, con il quale si sviluppa un essenziale proposta sul tema del dialogo interreligioso.

FILOSOFARTI 2015 Nutrire la mente
info@filosofarti.it; www.filosofarti.it

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it